

PROGETTO

TITOLO:

PELEGRINI METROPOLITANI

passi, parole e musica per rammendare i margini

A Cornigliano - Abbazia di San Nicolò del Boschetto

A Certosa - Rivarolo - Chiesa di San Bartolomeo di Certosa

A Pra' - Chiesa di San Pietro di Pra'

A Pra' - Serre di Pra'

Un progetto di rigenerazione urbana di alcune aree periferiche di Genova attraverso cammini e soste verso i luoghi che da sempre sono dedicati all'accoglienza ed all'incontro.

Pellegrini alla riscoperta di una bellezza a portata di mano, vicina eppure sommersa

PERIODO DI SVOLGIMENTO: dal 18 luglio al 18 dicembre 2022

NUMERO GIORNATE DI EVENTO:

25 giornate di spettacolo dal vivo

60 giornate di laboratorio e prove con gli ospiti delle strutture

DATE DELLA PROGRAMMAZIONE:

Dal 18 luglio al 18 dicembre:

(dal 18 luglio al 18 settembre all'aperto, indi nelle serre e al chiuso)

IL RITORNO

Odissea

Abbazia del Boschetto

18 Luglio ore 21

Abbazia di San Nicolò del Boschetto - Cornigliano

GIUSEPPE CEDERNA

L'ISOLA DEI FEACI - ODISSEA UN RACCONTO MEDITERRANEO

24 Luglio ore 21

Abbazia di San Nicolò del Boschetto - Cornigliano

MONI OVADIA

LA GARA DELL'ARCO - ODISSEA UN RACCONTO MEDITERRANEO

30 Luglio ore 21

Abbazia di San Nicolò del Boschetto - Cornigliano

MARIO INCUDINE e ANTONIO VASTA
IL CICLOPE - ODISSEA UN RACCONTO MEDITERRANEO

04 Agosto ore 21
Abbazia di San Nicolò del Boschetto - Cornigliano
TULLIO SOLENGHI
ODISSEO E PENELOPE - ODISSEA UN RACCONTO MEDITERRANEO

11 agosto ore 21
Abbazia di San Nicolò del Boschetto - Cornigliano
MADDALENA CRIPPA
PENELOPE - ODISSEA UN RACCONTO MEDITERRANEO

16 agosto ore 21
Abbazia di San Nicolò del Boschetto - Cornigliano
DAVID RIONDINO - DARIO VERGASSOLA
L'ULTIMA ODISSEA - ODISSEA UN RACCONTO MEDITERRANEO

IL CORAGGIO
la grande letteratura di mare
San Bartolomeo della Certosa

20 luglio ore 21
San Bartolomeo della Certosa (Chiostro)
MASSIMO MINELLA e FRANCO PICCOLO alla fisarmonica
LA LEGGENDA DEL REX

27 luglio ore 21
San Bartolomeo della Certosa (Chiostro)
ROBERTO ALINGHIERI
con Ensemble Hemingway
IL VECCHIO E IL MARE

02 agosto ore 21
San Bartolomeo della Certosa (Chiostro)
DAVID RIONDINO
IL CORSARO NERO

10 agosto ore 21
San Bartolomeo della Certosa (Chiostro)
ALBERTO GIUSTA, ANDREA NICOLINI, MARCO RIVOLTA
ROBINSON

04 settembre ore 21
San Bartolomeo della Certosa (Chiostro)
CORRADO D'ELIA
NOVECENTO

10 settembre ore 21
San Bartolomeo della Certosa (Chiostro)
FEDERICO SIRIANNI, RAFFAELE REBAUDENGO, FILIPPO FILOQ QUAGLIA
MAQROLL, GABBIERE E ALTRE BALLATE DI MARE

da Alvaro Mutis
progetto e regia di Sergio Maifredi

TERRA E MARE
un racconto del territorio
Serre di Pra'

16 ottobre ore 21

Serre di Pra'

ROBERTO ALINGHIERI
con Ensemble Hemingway
IL VECCHIO E IL MARE

13 novembre ore 21

serre di Pra'

BEPPE GAMBETTA, ANDREA NICOLINI
DICHIARAZIONI D'AMORE
Storie di un domatore di note

18 dicembre ore 21

Serre di Pra'

TULLIO SOLENGHI
UNA SERATA PAZZESCA
Tullio Solenghi legge Paolo Villaggio

L'APPRODO

Dichiarazioni d'amore all'umanità
Chiesa di San Pietro a Pra'

26 luglio ore 21

Chiesa di San Pietro a Pra'

ALESSIO BONI e MARCELLO PRAYER
CANTO DEGLI ESCLUSI
Concertato a due per Alda Merini

02 settembre ore 21

Chiesa di San Pietro a Pra'

BEPPE GAMBETTA e ANDREA NICOLINI
DICHIARAZIONI D'AMORE
Storie di un domatore di note

11 settembre ore 21

Chiesa di San Pietro a Pra'

ROBERTO ALINGHIERI
con Ensemble Hemingway
IL VECCHIO E IL MARE
progetto e regia di Sergio Maifredi

LABORATORI sul territorio

30 giornate di laboratorio

dal 18 luglio al 18 settembre

Il cammino dell'uomo

da Martin Buber

Sulle antiche vie Postumia e Julia Augusta

Laboratorio condotto da Sergio Maifredi e Corrado d'Elia

Aperto alla cittadinanza

30 giornate di laboratorio

dal 18 luglio al 18 dicembre

Della stessa sostanza dei sogni

Cronache da una città invisibile

Laboratorio condotto da Sergio Maifredi e Corrado d'Elia

con gli ospiti del Centro di Accoglienza

Restituzione al pubblico:

Il cammino dell'uomo

da Martin Buber

con MONI OVADIA,

progetto di Sergio Maifredi

Sulle antiche vie Postumia e Julia Augusta

Uno spettacolo creato appositamente per collegare i quattro luoghi del progetto

4 appuntamenti:

01 settembre ore 21 Abbazia di San Nicolò del Boschetto - Cornigliano

07 settembre ore 21 - Chiostro di San Bartolomeo della Certosa

15 settembre ore 21 - Abbazia di San Pietro a Pra'

21 settembre ore 21 - Serre di Pra'

Della stessa sostanza dei sogni

Cronache da una città invisibile

progetto di Sergio Maifredi

drammaturgia Corrado d'Elia

Uno spettacolo creato appositamente con gli ospiti del Centro di Accoglienza Don Orione presso l'Abbazia del Boschetto

12-13-14 settembre ore 21

Abbazia di San Nicolo' del Boschetto - Cornigliano

LUOGHI DI SVOLGIMENTO: Abbazia del Boschetto di Genova Cornigliano, Complesso di San Pietro di Genova Prà, Serre di Prà, Complesso della Certosa di Rivarolo

DIREZIONE ARTISTICA: SERGIO MAIFREDI

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

(max una pagina)

Il progetto crea una **stagione teatrale diffusa sul territorio** della zona di ponente di Genova: in particolare su Cornigliano, Rivarolo e Prà. Valorizzando luoghi significativi dal un punto di vista artistico e paesaggistico, coinvolgendo in modo attivo la popolazione, costruendo una comunità di pubblico e includendo da un punto di vista lavorativo i cittadini del territorio con particolare riferimento a quelli residenti nelle strutture in cui operiamo.

Il progetto agisce su più fronti:

- ideando e coordinando una **stagione teatrale diffusa sul territorio**
- portartando spettatori in **luoghi suggestivi e abitualmente non dedicati allo spettacolo** dal vivo in zone periferiche della Città: in particolare su Cornigliano, Rivarolo e Prà.
- **coinvolgendo in modo inclusivo cittadini, ed in modo particolare cittadini soggiornanti nelle strutture individuate**, sia attraverso laboratori sia come lavoratori retribuiti con funzioni di personale di sala, personale tecnico e artistico all'interno degli spettacoli.

Luoghi su cui realizzare il progetto:

- Abbazia di San Nicolò del Boschetto di Cornigliano
- Certosa di Rivarolo
- Complesso di San Pietro a Prà
- Serre di Prà

Valenza dei luoghi

- Luoghi posti sull'**antico tracciato** della Via Postumia e della Via Julia Augusta, percorso di scambio di merci, idee e devozione. Cammini collegati ai percorsi italiani ed europei. In modo particolare linee di collegamento tra Piacenza e Ventimiglia, verso Francia e Spagna, con flussi europei verso il mare del nord .
- Luoghi destinati fino dall'antichità all'**accoglienza**.
- Luoghi ancora oggi attivi da un punto di vista di **presidio sociale** sul territorio e non solo.
- Luoghi, nel caso delle serre di Prà, di lavoro e di **sintesi dei valori del territorio**.

La stagione di spettacolo dal vivo nelle abbazie del ponente genovese, a Cornigliano, Rivarolo e Prà e nelle serre sul mare, declinando parole chiave del passato e del presente.

LABORATORI sul territorio dal 18 luglio al 18 dicembre

1. Della stessa sostanza dei sogni
Cronache da una città invisibile

Un percorso di lavoro con gli ospiti delle tre strutture: Abbazia di San Nicolò del Boschetto di Cornigliano, Certosa di Rivarolo, Complesso di San Pietro a Prà.

Il lavoro sarà realizzato da settembre a dicembre e prevede un momento conclusivo di 7 serate di spettacolo e racconto realizzate con gli ospiti delle strutture.

Il laboratorio sarà realizzato da un drammaturgo, un regista, tre attori tutor, uno scenografo, un costumista, artisti.

2. Il cammino dell'uomo

Sulle antiche vie Postumia e Julia Augusta

I siti artistici individuati sono stati, fino dall'antichità, luoghi di sosta per pellegrini e mercanti in viaggio. Luoghi quindi di accoglienza, di scambio di merci e idee.

Vogliamo coinvolgere, laddove possibile, gli ospiti delle strutture, i cittadini e gli spettatori in un lavoro di recupero delle comunità attraversate dai percorsi, nei posti tappa simbolo della cultura occidentale religiosi e non: abbazie, ville e monasteri.

Lavoreremo quindi alla riapertura dei sentieri e dei percorsi turistici collegati con i percorsi nazionali ed europei per l'attivazione di un turismo sostenibile e attività di bonifica del territorio.

Recupero dell'identità delle comunità rurali. Bonifica dei percorsi

Costruzione della mappa dei sentieri via Postumia e Julia Aurelia.

DESCRIZIONE DI COME IL PROGETTO È RADICATO SUL TERRITORIO (CRITERIO 2)

(max ½ pagina)

Teatro Pubblico Ligure ha deciso di partecipare al bando mettendo a disposizione una rete di relazioni e di lavoro sul territorio iniziata molto tempo fa.

Teatro Pubblico Ligure e Sergio Maifredi hanno lavorato fin dall'inizio degli anni '90 in alcuni siti del quartiere di Cornigliano creando spettacoli fortemente partecipati.

In tempi recenti il Teatro Pubblico Ligure ha iniziato una proficua collaborazione con l'**Istituto Don Orione all'Abbazia di San Nicolò**, il Boschetto, di **Rivarolo**, in cui per il Comune di Genova ha realizzato il progetto La Città Invisibile.

Attraverso questo nuovo progetto intendiamo quindi approfondire la collaborazione con l'Abbazia del Boschetto, creando un percorso durevole di crescita ed intendiamo mettere in rete, con gli altri poli individuati, questa esperienza.

Abbiamo sottoposto il progetto ai responsabili della struttura di accoglienza dell'**Opera Giosuè Signori che gestisce il complesso della Chiesa di San Pietro a Genova Prà**, ricevendone la disponibilità.

Così come abbiamo avuto la disponibilità per l'utilizzo degli spazi per rappresentazioni aperte al pubblico da parte dell'Azienda che gestisce le **serre di Prà** e da parte del complesso di **San Bartolomeo della Certosa di Rivarolo**.

L'Abbazia del Boschetto, la Certosa di Rivarolo, il Complesso di San Pietro a Prà sono luoghi che hanno in comune la presenza di un sito artistico di rilevante importanza (e in alcuni casi non conosciuto dal grande pubblico) **una situazione urbanistica non semplice ed una realtà sociale che merita un impegno importante per alleviare le situazioni emergenziali**. Le serre di Prà sono un quarto sito che merita di essere coinvolto sotto due aspetti: l'essere un "teatro" che racconta il territorio e quella meravigliosa sintesi di paesaggio, clima e lavoro dell'uomo che è il pesto di Prà. Elemento che vorremmo far confluire nel racconto da un punto di vista storico.

DESCRIZIONE DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ DI INCLUSIONE E COESIONE SOCIALE NELLE AREE DI INTERVENTO E RIVITALIZZAZIONE SOCIALE E CULTURALE DEL CONTESTO URBANO DI RIFERIMENTO E IMPATTO SOCIO ECONOMICO SUL TERRITORIO DEL PROGETTO ANCHE IN TERMINI DI CONNESSIONE CON IL PATRIMONIO CULTURALE (CRITERIO 4)

(max due pagine)

Descriviamo qui di seguito le modalità ipotizzate per il perseguimento delle finalità di inclusione e coesione sociale:

Stagione teatrale diffusa.

Riteniamo sia importante creare una stagione **diffusa sul territorio**, promossa **in forma di rete**, con **più filoni**, per **più pubblici**, in modo che gli spettatori possano seguire dei veri e propri percorsi.

In progetti di questo tipo è necessario lavorare sulla creazione di una **domanda**, ancor prima che sulla proposta di una **offerta culturale** al territorio: occorre costruire una comunità teatrale che generi una coesione sociale tra i cittadini del territorio.

È necessario quindi lavorare per gradi far percepire agli abitanti l'importanza dei luoghi che appartengono al loro territorio e questo può venire valorizzando i luoghi stessi, attraverso una **stagione di spettacolo** dal vivo **fuori scala** rispetto ai luoghi, in modo che possa attrarre un pubblico differente da quello del territorio stesso.

In questo modo i cittadini comprendono che quel bene ha valore per una comunità più ampia, per la città intera.

Il biglietto non deve essere un ostacolo

È importante che non vi siano barriere economiche che impediscono la fruizione a tutto campo dell'offerta: in un primo periodo è possibile immaginare biglietti gratuiti o ad una cifra simbolica ad esempio di due euro per i cittadini del territorio.

Laboratori per costruire un pubblico: sporcarsi le mani

Per essere un appassionato di calcio occorre avere tirato almeno quattro calci al pallone nella propria vita. La stessa cosa accade per lo spettacolo dal vivo: se lo si affronta come un rito borghese resterà inevitabilmente qualcosa di lontano e di ostile a meno che non si siano frequentati i luoghi del teatro fino da bambini.

Attivare dei laboratori sul territorio, coinvolgendo i cittadini in percorsi di avvicinamento al teatro, in cui i cittadini stessi possono mettersi in gioco, diventando attori, imparando a conoscere le regole dello spettacolo dal vivo, è fondamentale per creare una comunità di spettatori attivi.

La comunità di spettatori attivi sarà la prima a frequentare il teatro e a farsi volano di diffusione della comunicazione, attraverso il passa parola che, come sappiamo, è il sistema più efficace di comunicazione.

Comunicare il territorio, la sua comunità, i suoi luoghi, le sue storie.

"Le città sono un insieme di tante cose: di memoria, di desideri, di segni d'un linguaggio; le città sono scambio, come spiegano tutti i libri di storia dell'economia, ma questi scambi non sono soltanto merci, sono scambi di parole, di desideri, di ricordi". Italo Calvino

Le città sono immaginazioni, proiezioni, disegni e sguardi che si accumulano e contraddicono. Le città sono dialoghi continui, discussioni, monologhi che si accavallano; sono flussi di coscienza in cui acquistano funzione di parola anche l'asfalto, le finestre, il traffico, i semafori, gli alberi, le cantine.

Le città sono movimento, un continuo mutare e intrecciarsi di luoghi, ipotesi, pensieri, gesti, passi, cammini, un sovrapporsi di punti di vista. E i punti di vista sono corpi, sono uomini.

Non sono fatte soltanto di divieti, ordini, regolamenti, ragione, ma di libertà, disordine, improvvisazione, sensibilità. E tutto questo perché? Perché, finalmente, le città sono gli uomini che le abitano, che le vivono, le attraversano e ci dormono e si risvegliano e le mangiano passo dopo passo.

Come quasi sempre accade, ma in un progetto di questo genere ancora di più, il viaggio è più importante meta.

La nostra opera non sono gli spettacoli o i laboratori che potremmo portare o realizzare sul territorio ma **la comunicazione viva, gioiosa e partecipata di un'azione complessiva che andiamo a fare sul territorio.**

Questa azione va concepita come uno spettacolo a cielo aperto che durerà per tutto il periodo del progetto, raccontando a tutti i cittadini cosa si sta facendo, dove lo si sta facendo e come si fa a prendere parte al progetto.

Rigenerazione e creazione di valore

L'impatto socio economico sul territorio di questo progetto è misurabile attraverso l'opera di rigenerazione che è in grado di innescare, portando in evidenza il patrimonio culturale come valore del territorio e della comunità, creando o rammendando i legami sociali della comunità, con l'obiettivo principale di rigenerare l'identità del luogo, attraverso un percorso complesso e ricco che ha nello spettacolo teatrale il suo momento finale e pubblico, ma non l'unico né il più significativo.

Tutto il territorio, infatti, viene coinvolto in un'operazione che dura alcuni mesi e che si dipana in una collaborazione attiva tra i protagonisti, le istituzioni e i singoli cittadini. Attraverso le storie personali, le vicende che hanno fatto la storia di quel luogo, le eccellenze che lo abitano e lo caratterizzano, prende vita il racconto.

Questo lavoro, fatto di ascolto fecondo, di incontri e di scambi, attiva già di per sé un processo di rigenerazione dell'identità del luogo che giace nelle storie e nei racconti, personali e collettivi.

Teatro Pubblico Ligure ha scelto questa modalità di lavoro sin dalle sue origini nella profonda convinzione che ritrovare la propria storia possa rappresentare un primo passo fondamentale per tornare ad essere comunità, prendersi cura così del bene comune, valorizzarlo e riattivare intorno ad esso i circuiti virtuosi che lo rendono vivo. E solo una comunità che sa di essere tale può trovare tutte le energie necessarie ad andare avanti, rinnovarsi e a vincere le sfide che ogni tempo le pone di fronte.

Negli anni l'esperienza ha dato ragione a chi ha creduto in questa forma di progettualità e le comunità finora coinvolte hanno raccolto i frutti di questa esperienza.

Coinvolgimento lavorativo attivo.

Lo sviluppo del progetto necessita di forze lavorative in molti settori: addetti all'accoglienza del pubblico, addetti alla distribuzione del materiale promozionale, aiuti tecnici, aiuti in segreteria organizzativa, assistenti scenografi, costumisti, sarte, musicisti, attori.

Contiamo, laddove è possibile, di assumere personale in loco, di formarlo per poter affrontare l'impresa lasciando come deposito del progetto anche un impegno lavorativo specializzato al settore dello spettacolo dal vivo.

**DESCRIZIONE DELLE MISURE INERENTI IL COINVOLGIMENTO DEL PUBBLICO:
INCLUSIONE/ACCESSIBILITA' (CRITERIO 5)**

(max una pagina)

Bus navetta gratuiti

Un primo intervento, fondamentale per mettere i luoghi individuati al "centro", è creare una rete di collegamento con bus navetta che permettano agli spettatori, abituati in genere ad andare in teatro in luoghi centrali della città, di raggiungere facilmente i quattro luoghi su cui il progetto agisce.

Abbonamento trasversale per i non residenti

Andremo a creare per il pubblico non residente un abbonamento trasversale e unico che permetta di accedere a prezzi molto agevolati a tutte le rappresentazioni.

Pass gratuito per i residenti

Per il pubblico residente invece immaginiamo un pass gratuito che permette ai cittadini di seguire l'intero progetto.

Sistema di prenotazione online posti garantiti

Provvederemo ad un sistema di prenotazione online così da garantire l'accesso compatibilmente con la capienza degli spazi.

Ufficio stampa locale e nazionale

Metteremo a disposizione un ufficio stampa dedicato con tre professionisti che possano seguire la comunicazione e quindi l'informazione sia a livello locale sia a livello nazionale.

Pubblicità capillare

Provvederemo ad una pubblicità capillare sul territorio e ampia su tutta la provincia di Genova.

**DESCRIZIONE DELLE SINERGIE ATTIVATE CON SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI
(CRITERIO 6)**

(max 1/2 pagin)

Abbiamo sottoposto il progetto alla direzione della sede del Don Orione presso l'abbazia di San Nicolò del Boschetto a Cornigliano, raccogliendo parere positivo e la disponibilità ad una collaborazione. Con

**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO
"SPETTACOLO NELLE PERIFERIE"**

MOD. B

l'abbazia di San Nicolò del Boschetto vi è un rapporto consolidato dall'esperienza appena fatta con il progetto *La città invisibile*.

Relativamente al Complesso di San Pietro di Genova Pra e relativamente agli spazi delle serre di Pra abbiamo parlato sia con la Circoscrizione sia con la responsabile del complesso di San Pietro.

In entrambi i casi abbiamo avuto parere favorevole alla realizzazione del progetto.

Sono stati avviati i contatti con il responsabile della Certosa di Genova Rivarolo

A PAGAMENTO

LIBERO

MISTO X

PARTECIPANTI

| | STIMA 2022 |
|---------|------------|
| PAGANTI | 1.000 |
| LIBERO | 4.000 |
| totali | 5.000 |

PUBBLICO DI RIFERIMENTO:

CITTADINANZA X

GIOVANI

TURISTI

ALTRO

BILANCIO PREVENTIVO

| USCITE | Importo |
|--|----------------|
| Compensi artisti - cachet per 18 spettacoli | 90.000,00 € |
| - compenso n. 3 artisti per n.2 laboratori per un totale di 60 giornate lavorative. (Costo azienda giornaliero 200 € per n. 3 artisti per 60 gg) | 36.000,00 € |
| Compensi personale tecnico (ipotizziamo di scritturare anche gli ospiti delle strutture che siano in grado di svolgere questo tipo di attività) | 5.000,00 € |
| personale di sala e accoglienza (ipotizziamo di scritturare ospiti delle strutture che siano in grado di svolgere questo tipo di attività) 25 giornate con almeno 2 persone ad evento a 120 € per 25 eventi | 6.000,00 € |
| Organizzazione e segreteria (n. 2 persone per 5 mesi. Costo azienda 2500 € mensili per 2 persone x 5 mensilità) | 25.000,00 € |
| Ufficio Stampa Nazionale | 5.000,00 € |

| | |
|---|---------------|
| ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO "SPETTACOLO NELLE PERIFERIE" | <i>MOD. B</i> |
|---|---------------|

| | |
|--|--|
| Compenso direzione artistica | 5.000,00 € |
| Spese di allestimento (anche per l'on line) | 20.000,00 € |
| Spese di noleggio e affitto service audio, luci, palco - 25 giornate di prove + 25 giornate di spettacoli | 40.000,00 € |
| Spese per ospitalità (viaggio, vitto e alloggio) | 10.000,00 € |
| Spese di promozione e pubblicità | 20.000,00 € |
| Siae e diritti | 5.000,00 € |
| Altre spese (noleggio bus navetta) | 10.000,00 € |
| Spese generali (max 10% del costo totale del progetto) | |
| TOTALE | 277.000,00 € i.v.a. inclusa |

| ENTRATE | Importo |
|--|--|
| Contributo RICHIESTO al Comune di Genova | 240.000,00 € |
| Contributi statali (quota parte MiC su contributo a Teatro Pubblico Ligure) | 30.000,00€ |
| Contributi Regione Liguria | |
| Altri contributi pubblici (specificare) | |
| Contributi privati (specificare) | |
| Sponsorizzazioni (specificare) | |
| Vendita biglietti (la maggior parte degli eventi sarà a ingresso libero) | 7.000,00 € |
| Altre entrate (specificare) | |
| TOTALE | 277.000,00 € i.v.a. inclusa |

(*) *Gli importi devono essere inseriti IVA e altri oneri fiscali/contributivi compresi.*

Si allegano:

- Curriculum artistico del soggetto proponente (massimo 2 cartelle, carattere 12);
- Statuto e atto costitutivo del soggetto che presenta la richiesta se non già in possesso della Civica Amministrazione;
- documentazione comprovante i poteri di rappresentanza del richiedente;
- copia di un documento di identità del legale rappresentante del soggetto che presenta la richiesta;
- scansione del pagamento dell'imposta di bollo tramite modello F23 se dovuta

Indicazioni per la compilazione del modello F23:

al punto 4 del modello inserire i dati anagrafici dell'associazione: nome e codice fiscale;

al punto, 6 ufficio o ente: inserire la sigla TLG;

al punto 11, codice tributo: inserire il codice 456T;

al punto 12 descrizione: inserire IMPOSTA DI BOLLO;

al punto 13, importo: inserire 16,00

Data, 14 giugno 2022



I dati forniti saranno trattati nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali.